Martedì 3 Luglio 1900 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XXIV N. — 158.

Associazioni: In Udine, domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno ... L. 24 per gli altri ..... » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cen. 10.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 2. Presidenza CANIZZARO.

Arrivabene. Dice che in questo momento di sconforto è bello, è incoraggiante vedere i nostri soldati compiere in lontane contrade il loro dovere e sacrificare la loro vita per la causa della civiltà; è consolante apprendere nello stesso tempo, che questa loro virtù è riconosciuta da un illustre ammiraglio straniero (*Bene*).

Propone che il Senato incarichi la sua presidenza di esprimere al ministro della marina la propria ammirazione pei valorosi caduti, ed il desiderio che tale sentimento venga manifestato alle loro famiglie. (*Benissimo*).

Carcano, ministro, ringrazia a nome del Governo.

La proposta Arrivabene è approvata ad unanimità.

Il Presidente comunica il seguente telegramma del ministro della marina:

S. E. il Presidente del Senato

Roma

« Trasmetterò alle famiglie dei marinai italiani morti valorosamente in Cina i sentimenti da V. E. espressi e son certo che l'alto interessamento dimostrato dal Senato per quei prodi soldati servirà di incoraggiamento e di stimolo alla marina tutta che coglierà ogni propizia occasione per tenere alto il nome italiano.

Ministro *Morin* ».

Camera dei Deputati.

Seduta del 2. — Presidente VILLA.

Il Presidente comunica di avere nominato la commissione incaricata di esaminare il disegno di legge relativo al pareggiamento degli stipendi dei professori delle scuole e degli istituti tecnici; di aver costituito la commissione permanente del regolamento, e di aver completato la Giunta delle elezioni. Poi, si rielegge la Presidenza:

Vicepresidenti: Palberti, Giuseppe De R'seis, Guicciardini, Marcora.

Segretari: Lucifero, Ceriana-Mayneri, Bracci, Radice, Nicolò Fulci, Stelluti-Scala, Pavia, De Marinis.

Questori: Sola e Giordano Apostoli.

Si vota a scrutinio segreto per la nomina della commissione del bilancio.

Le interpellanze sulla Cina.

Il Presidente dà lettura delle interrogazioni dirette al ministro degli esteri sull'azione del governo italiano in Cina.

Il discorso di Visconti Venosta.

Visconti Venosta, ministro degli affari esteri, riassume gli avvenimenti che hanno condotto alla presente situazione in Cina.

Nel corso degli eventi l'accordo ha sempre esistito tra le potenze. Quegli stati che sono più vicini, le cui forze potevano accorrere in tempo per la difesa loro e degli altri, hanno agito in nome di tutti e dell'urgente pericolo che a tutti sovrasta. E' al ristabilimento dell'ordine, alla salvezza degli interessi europei, che le potenze fanno oggi convergere tutta la loro attività. Non abbiamo mandato sinora soldati in Cina: ma l'Italia avrà presto nei mari cinesi sei o sette navi, che coopereranno colle altre squadre ed avranno occorrendo, alcune forze di sbarco. Altri provvedimenti furono preparati e ci mettono in grado di parare ad ogni eventualità.

Il nostro proposito è oggi quello stesso che fu sino dal principio degli avvenimenti *(commenti)*: di tenere, cioè l'Italia partecipe all'accordo delle potenze, le quali intendono ora stabilire l'ordine a Pechino, per cercarvi poi le garanzie di tranquillità e sicurezza per gli stranieri, pei loro interessi pacifici e pei loro commerci. Non solo il parlare nelle circostanze presenti di nostre mire particolari, sarebbe, per ogni riguardo, fuori di posto; ma il ministro aggiunge che non è nelle nostre intenzioni di cercare negli avvenimenti attuali alcuna occasione per una politica di occupazioni o di possessi territoriali in Cina (*commenti*). Ma noi crediamo che quando sorge una grande questione, collegata per le sue attinenze, alla politica e agli interessi generali; quando per questa questione, nell'interesse superiore della pace, si costituisce l'accordo e l'azione collettiva delle potenze, allora non convenga all'Italia di separarsi, di disinteressarsi da questo accordo e da questa azione: ma essa debba, nella misura delle circostanze, prendervi la sua parte e mantenere, senza esagerarlo, ma anche senza disertarlo, il posto che le compete nel comune concerto (*vive approvazioni*).

Poichè, o signore, sarebbe inutile per l'Italia il seguire in Cina una politica innanzi tutto diretta a promuovere gli interessi e le iniziative commerciali, se essa non mantiene quella situazione morale e quel credito che sono indispensabili per proteggere non solo le attività economiche, ma la stessa sicurezza dei suoi concittadini (*vive approvazioni*)

Questo è l'indirizzo generale della nostra politica. In presenza di avvenimenti di cui non è dato oggi di prevedere l'avvenire, ci condurremo secondo ci parrà consigliato dagli interessi e dall'onore del paese; ma questi interessi noi non li consideriamo disgiunti da quell'opera di solidarietà e di civiltà che è oggi imposta alle potenze dai fatti che si svolgono in Cina. (*Benissimo, approvazioni*).

—

Dopo ciò, soggiungono brevi parole gl'interpellanti.

DA TRIESTE.

Straordinario avvenimento navale.

Cinquanta navi da guerra in porto.

2 luglio. — All'alba di lunedì 9 corr., la squadra inglese del Mediterraneo, al comando dell'ammiraglio Fischer, visiterà il nostro porto.

La squadra si compone di 10 navi da battaglia, 7 incrociatori, 1 cannoniera fluviale, 7 torpediniere, 6 *destroyers* 1 avviso ed un *yacht*.

L'equipaggio complessivo è di oltre 10 mila uomini.

Contemporaneamente alle navi inglesi entrerà in porto una squadra austriaca di circa 20 navi, una parte delle quali sarà andata a incontrare la squadra inglese nelle acque dalmate e l'altra parte le si sarà unita all'altezza di Pola.

Saranno dunque oltre 50 navi da guerra che in quella mattina si troveranno riunite nel nostro porto.

Questa cifra aveva dato da pensare per la difficoltà di trovare sufficente ancoraggio per tutte, ed a tale riguardo si era ventilato l'idea di mandare metà della squadra inglese, metà dell'austriaca a Fiume. Poi prevalse il concetto di far venire le navi a Treste.

La squadra austriaca si ancorerà nel vallone di Muggia; l'inglese formerà col suo ancoraggio un lungo arco, che dalla Lanterna andrà a Barcola.

Cronaca Provinciale

Villa Santina.

La scomparsa di una ragazza quattordicenne.

2 luglio. — Grandissima pietà e meraviglia ha destato la strana sparizione della quattordicenne Maria Mecchia di Lungis, in quel di Socchieve il giorno 24 pp. alle ore 15, quando la ragazza faceva ritorno, col padre, due cognate ed una sorella, da una malga del mont de Riù (media 1500).

Il fatto in breve è questo: la ragazza, poco dopo essersi messa in cammino pel ritorno, s'accorse di avere smarriti gli scarpetti, e rifece i suoi passi; ma non ebbe più a farsi vedere, del che, impensieriti i parenti, dopo un 20 minuti circa, si diedero a cercarla; ma non fu loro possibile rinvenirla.

La sparizione è inesplicabile se si considera che quel sito è privo di sentieri tortuosi che smarriscano tra le macchie degli alberi, di rapidi scoscendimenti, di accidentalità del suolo; anzi s'allarga in una specie di verde altipiano, dove si scorgerebbe, anche a qualche distanza, una *gallina*.

Che ne sarà della sventurata? Immaginate quali strampalate congetture tessano le comari; tali, che la cosa diventa oramai leggenda, mostrando, e non si dovrebbe dirlo, il lato comico; ed eccovelo in breve.

Una donna, (*la striga*) sulla quarantina, lassù, andava alla cerca di pane, ed avutone un rifiuto dalla ragazza, le predisse, toccandole una spalla, un tremendo castigo: onde nelle donnicciuole perdura la credenza, confermata poi dal fatto che la ragazza sia stata *strigata*. Ma, ciò che fa maggior pietà, (e siamo nel 900, e si va a portar luce in altre terre,... le gran fiaccole che siam noi!) sono i responsi dei... chiromanti.

Fu telegrafato alla D'Amico di Bologna che rispose, pure per telegrafo: esserle nota la sparizione, ma la ragazza salva in una casa dove pensa alla famiglia. Poi fece seguito una lettera della stessa D'Amico (che lessi come avevo letto il telegramma) dove confermava quanto aveva telegrafato, alludendo ad una certa volubilità della giovinetta, ad una vaga iettatura, insomma, e dicendo cose che il tacere... è meglio; se no, ridono anche i sassi. E non basta: si corse anche ad una *maga* di professione, la quale disse la ragazza è su d'una roccia, donde farà ritorno a casa, dove una malattia la porterà... in più spirabil aere!...

Interrogai ultimamente il padre della smarrita, ed egli, quel buon diavolo, mi rispose:

— Io i' cròd ch' al sèi il diaul.

Ciò che si può pensare è, che la Maria Mecchia, credendo raggiungere più brevemente i parenti, girasse per una piccola collina, il sentiero della quale mena in direzione opposta e scende a precipizio in un orrido burrone, dove può essere pericolata, oppure ch'ella vedendosi perduta, dovesse pigliare la direzione tra Mione - Pesaris e Prato Carnico, dove, esausta di voce e di forze, deve essersi ricoverata in qualche casolare. Questo ripeto è lecito pensare e sperare: ma fino a quando rimarrà il mistero?

Vi terrò informati di quel che succederà in appresso. *Sardo.*

Campoformido.

Acqua acqua! — I casali di Basaldella si trovano privi d'acqua potabile per i bisogni domestici, e perciò sono costretti d'usufruire dell'acqua della roggia, cloaca d'ogni immondizia.

In brevi giorni istantaneamente morirono in quei casali, un'armenta, un maiale ed un cane, in causa di essersi abbeverati di quell'acqua.

Bene farebbe l'Autorità competente se provvedesse in qualche modo per i poveri abitanti dei casali di Basaldella.

Sacile.

Ampliamento d'industria. Fu concessa alla ditta Balliana cav. Domenico fu Giovanni, di Sacile, la facoltà di derivare dal fiume Livenza e precisamente dal ramo passante per il cosidetto Borgo di Sacile, litri quattromilatrecento di acqua al minuto secondo, quantità capace di produrre, oltre i cavalli dinamici 53 finora prodotti e già spettanti alla stessa ditta per antica investitura, la forza di altri cavalli dinamici 43, allo scopo di destinarla complessivamente all'esercizio del suo mulino.

Il progetto di questa derivazione è del compianto prof. G. Falcioni.

La concessione della durata è per anni trenta.

Smarrimento di lettere assicurate — *2 luglio.* — Ieri sera col treno diretto delle ore 21 1,2 il nostro procaccia postale Luigi Nardini che da circa quarant'anni presta un onorato servizio senza che gli sia mai succeduto nulla, smarriva un plico di assicurate dirette per la linea Venezia-Milano. L'onesta persona che lo avesse ritrovato conscia della sventura che tocca a questo povero funzionario, certamente lo porterà a questo ufficio postale, facendo una nobile azione.

Budoia.

Autonomia dei Comuni. — Il Consiglio Comunale di Budoia in seduta 1 corr. votava all'unanimità l'adesione alla proposta del Consiglio Comunale di Milano, riguardante l'agitazione legale per l'autonomia dei Comuni.

Aviano.

Cose del Comune. — *(Semper)* — *2 luglio.* — La mattina del 29 giugno p. p. il nostro Consiglio Comunale si riuniva in sessione straordinaria per deliberare sopra alcuni importanti oggetti di pubblico interesse. Erano presenti 11 consiglieri e presiedeva l'adunanza il Sindaco sig. Ferro co. Giovanni.

Si addivenne prima alla nomina di un Assessore effettivo in surrogazione del sig. co. Ferro eletto Sindaco, e la Rappresentanza si affermò unanime sul nome del nob. sig. Policreti dott. Carlo. Il Consiglio passò poscia alla trattazione di un'importante proposta della Giunta, cioè dei provvedimenti per le spese addizionali di sistemazione degli acquedotti. La proposta incontrò il favore del Consiglio, mirando essa a togliere una grave lacuna manifestatasi dopo il termine dei lavori di generale riatto compiuti l'anno decorso dalla Ditta Gio Batta D'Aronco di Udine, col provvedere alla continuazione della tubatura in ghisa dalla borgata di Ornedo a quella di Coste. Verrà impedito così che durante la stagione estiva e nelle epoche di maggiore siccità possa ripetersi l'inconveniente della mancanza di acqua potabile.

Approvò la rinnovazione del mutuo di L. 16681.28 coll'Ospitale Civile di Udine, vista la difficoltà di saldarlo stante le forti spese sostenute per gli acquedotti e per l'edificio scolastico.

Addivenne poi alla discussione del Regolamento speciale per la direzione delle scuole elementari. Fino dal 1899 il Consiglio aveva deliberato in massima di ripristinare le classi 4.a e 5.a elementari e la Direzione didattica abolita nel 1890. Data l'importanza del nostro Comune che conta attualmente circa 11500 abitanti, il provvedimento era vivamente sentito e si ebbe le generali approvazioni. Ora non restava che deliberare il Regolamento e questo si fece, come dissi, nella seduta del 29. Il Regolamento dispone che il direttore impartisca anche l'insegnamento nelle classi 4.a e 5.a e debba essere provvisto di patente di grado superiore e diploma di abilitazione a reggere l'ufficio di direttore didattico. Dovrà inoltre avere insegnato almeno per un triennio in una scuola superiore legalmente istituita. Saremo così certi di avere un maestro capace e non ci sarà pericolo di affidare l'insegnamento a persone troppo giovani ed inesperte. *Quod est in votis.* Lo stipendio venne fissato in L. 1550, annue, comprese L. 50 di indennità per visite alle scuole non aventi sede nel Capoluogo.

Deliberò quindi alcuni oggetti di minore importanza e terminò col votare, ad iniziativa del Comune di Milano, l'adesione per un'associazione dei Comuni d'Italia che dovrà avere per iscopo di ottenere il decentramento e le autonomie comunali.

Fagagna.

Decesso. — A Madrisio, è morta la signora Silvia De Campo, sorella di quell'ottimo parroco don Giorgio De Campo. Le furono tributati solenni funerali.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 9

STRANA

RACCONTO.

Ma la stessa notte, come se la contessa Della Dea, avesse abbisognato di quella segreta confessione per purificare l'anima sua, e morire in pace, fu presa da sincope gravissima, e mentre il sole si levava in tutto il suo splendore, la vecchia aristocratica, tranquillamente moriva.

Strana ebbe un vivo dolore per la morte dell'unica parente che le rimaneva, e Fanny ebbe crisi nervose, emozionanti, e dovette protrarre il desiato matrimonio.

Solo Guido respirò: quella tregua quell'aspettativa lo rallegrava, senza ch'egli stesso ne ricercasse nettamente la causa.

Al castello si conduceva sempre il medesimo tenore di vita; ora forse vi era un po' più di rumore, perchè col pretesto che Fanny avrebbe languito nella solitudine, le visite succedevano alle visite, le gite alle gite, e talora si facevano quattro salti nella sala, mercè la condiscendenza di Strana che si prestava a suonare.

Spesso quando Strana ritardava al castello, Guido l'accompagnava a casa, e quella lunga poetica passeggiata notturna, sulla riva del mare, era un incanto per entrambi.

Nessuno dei due parlava, ma Strana sentiva l'alito ardente di Guido, e Guido s'inebbriava nella mistica bellezza di Strana.

Talora la bella fanciulla, si sentiva presa dal rimorso, ed una amarezza viva la stringeva la gola pensando a Fanny.

Era forse bene pensare al fidanzato di un'altra, e che quella adorava? Era bene lasciarsi corteggiare, o non era meglio cercar di finirla per sempre?

Era tanto infantilmente ingenua, tanto entusiasticamente innamorata Fanny, da non vedere gli sforzi che Guido faceva per non iscoprirsi?

Una sera al castello c'era stato un pranzo: gl'invitati erano riuniti in massa sull'ampio terrazzo e chiaccheravano fra di loro. Fanny nel molle vestito di crespo, plasticamente bella, era sdraiata sulla poltrona e primeggiava su tutti, colle sue brevi risatine squillanti che trovavano un'eco nelle brune roccie del mare.

La notte calava rapidamente e le sue ombre mistiche velavano il paesaggio immerso nel sonno.

Strana appoggiata alla balaustrata di marmo, tutta nera su quel fondo bianco pareva un fantasma. Perchè indugiava? Non era forse ora d'andarsene?

Lentamente come sempre, si avvicinò al gruppo delle signore, ma sentito che anch'esse si accommiatavano dalla contessina, si ritrasse in un canto ad aspettare.

A poco, a poco, il terrazzo fu sgombro, e Fanny rimase sola coll'amica:

— Te ne vai? domandò freddamente.

— Sì, rispose Strana.

Esitò un momento, poi avvicinandosi a Fanny mormorò sottovoce:

— Perdonami, vorrei dirti....

Sprezzantemente, la contessina, la squadrò d'alto in basso, poi con un freddo sorriso di sarcasmo, che ne deturpò tutta la bella fisonomia, soggiunse:

— Vorresti dirmi, che il conte Guido ti corteggia.... Lo sò. Potrai essere la sua amante, ma io non ti temo.

Offesa nel suo orgoglio, lei che si umiliava, Strana si staccò rigida dall'amica, e senza voltarsi, e senza aggiungere parola, abbandonò il castello.

In fondo al lungo viale d'aranci, il groom di Guido attendeva per chiudere l'ingresso del giardino. Strana si fermò.

Febbrilmente tolse dal suo portafoglio un cartoncino, e colla matita vergò due parole: — « Vieni, sarò tua per sempre: Strana ».

Suggellò il biglietto, e dandolo al groom disse concitata:

— Quando domattina giungerà al castello il conte Della Dea, consegnategli questo biglietto; preme molto.

Si voltò, e fredda come sempre, prese la via di casa. Mise la chiave nella toppa la ritrasse, e macchinalmente ritornò indietro di alcuni passi.

La notte plenilunare, era così luminosa, che si distinguevano gli oggetti più lontani. Strana sedette sopra uno scoglio; muta, agghiacciata, ma col cuore in tempesta. Nell'immensa soavità delle cose, ella sentiva tutta l'amarezza della sua vita salirle dal cuore e soffocarla.

Una notte di profonda beltà, di magica luce le era d'intorno, ma ella si sentiva atomo funereo in tutta quella danza di bellezze, e con le mani abbandonate, i grandi occhi chiusi, insensibile a tutto, pensava, pensava.

Tutto il suo passato le sorse davanti, tutto quel triste passato di lacrime e di dolori.

Ed ora? Ella aveva scritto a Guido... Vieni... Ma e poi? E poteva ella abbassare a quel punto, l'anima sua, il suo orgoglio? Che cosa avrebbe detto sua madre, lassù, vedendola scendere di propria volontà nell'abisso?

— Madre! Madre mia che avete tanto amato, tanto patito, consigliatemi, mormorava Strana soffocata.

Al ricordo della donna sconosciuta, che le aveva dato la vita, che aveva tanto pianto e sofferto, il cuore di Strana ebbe un sussulto, ed in quello sfinimento estremo, di sotto le lunghe palpebre, scorsero abbondanti le lacrime.

Fu un tacito pianto, lungo, lungo; tutte le lacrime che affluivano dal cuore, agli occhi; uno sfogo intimo, l'ultimo e profondo tributo ad una cosa passata, morta.

La fanciulla si levò, ebbe un largo gesto d'addio per il suo mare diletto e raggiunse in fretta la sua casa.

Nello studio accese la lampada; riunì in un fascio tutti i fiori sparsi sulle mensole, sui mobili, li compose graziosamente in un vaso, e vi trascinò accanto la lunga seggiola di riposo.

Tutta calma, risoluta uscì un momento, rientrò con un braciere di carbone acceso, calò le cortine e si sdraiò sulla poltrona. »

Mamma io vengo, mormorò; Guido, mio Guido adorato, Strana è tua, e sarà tua per sempre.

—

Quando nella mattina, il conte giunse alla casetta di Strana, tutto taceva nell'intorno. Guido, ebbe un palpito d'angoscia; spinse la porta socchiusa, entrò nel breve atrio con quella riverenza con cui si entra in un tempio, e lievemente chiamò Strana.

Un sottile raggio di luce passava dalla porta dello studio; adagio adagio, Guido aprì quell'uscio, vide Strana, comprese, gettò un grido e cadde svenuto.

Sotto il blando raggio della lampada velata, fra il profumo dei fiori, Strana, il fiore più leggiadro, tutta bianca e ridente, misticamente bella nel rigido abito nero, dormiva tranquilla l'eterno sonno.

Fine.

Maria Ederle.

Pordenone.

Scuole. — *1 luglio.* (*B.*) — Con piacere vi segnalo gli alunni che vennero dispensati dagli esami, in tutte le materie, nella R. Scuola Tecnica.

Prima classe. Antonelli, Brusadin, Carrer, Leporati.

Seconda classe. Rocchi, P. Rocchi R., Terazzani T, e Zaro I.

Terzo corso. Brusadin, Sanson, Venier.

Gli altri, o furono dispensati in parte delle materie, o comunque ammessi a dare l'esame: nessuno, non ammesso. Faccio elogio pertanto all'egregio Direttore della R. Scuola Tecnica Cav. Germonio Grassi ed ai distinti insegnanti pegli splendidi risultati avuti.

San Giorgio di Nogaro.

Minaccie a mano armata.

Nel 30 giugno decorso, certo Tancredo di Enrico Zardi da Sant'Agata, volle montare sopra un carro tirato da due cavalli che percorreva la via Porto Nogaro - San Giorgio, senza chiedere il permesso al proprietario Giovanni Castellani di Leonardo da Porpetto.

Questi volle che discendesse, ma allora il Zardi estrasse un coltello e lo minacciò replicatamente di ferirlo.

I carabinieri nella stessa sera, venuti a conoscenza del fatto, procedettero all'arresto del prepotente.

Castelnuovo del Friuli.

La questione del Cimitero e l'Arciprete.

Dal molto Rev. Arciprete di Castelnuovo riceviamo la seguente rettifica, per l'inserzione della quale egli fa appello alla nostra lealtà, soggiungendo «senza che abbia il dispiacere di ricorrere ad altri mezzi»:

Nel N. 152 della *Patria del Friuli* in una corrispondenza di Castelnuovo del Friuli, veniva descritto come un intrigante volgare, portando come unica prova una pretesa istanza diretta al Consiglio comunale.

Il fatto, di cui a richiesta posso presentare i documenti autentici, è questo: l'on. signor Sindaco di Castelnuovo con Nota N. 526 in data 16 p. p. giugno, per voto del Consiglio comunale verbalmente espresso nella seduta 31 maggio ultimo scorso *mi officiava a dire, se credessi più conveniente l'ampliamento del Cimitero di S. Nicolò, o la costruzione di un nuovo in Oltrerugo*; e io credetti debito di cortesia il rispondervi, esponendo francamente la mia opinione. Ecco tutto.

Leonardo Partenio
Arciprete.

Musica Sacra.

Ci scrivono da *Villanuova* (*S. Daniele*) *2 luglio.* — Ieri, in quella Chiesa ricorrendo l'annuale solennità del Patrono San Vicenzo, venne eseguita una Messa composta appositamente dal Sacerdote Carlo Rieppi, con 12 cantori da lui pazientemente istruiti, con accompagnamento di armonio, violini, viola e contrabasso.

La Messa fu esaminata e pienamente approvata dalla Società Filarmonica di Portogruaro. L'esecuzione della stessa composta secondo le prescritte vigenti norme della Congregazione dei Riti, con severa applicazione delle regole che devono precedere ad ogni musica Sacra, inspirò sincera divozione ed impressionò felicemente il numeroso pubblico.

Il Rieppi, nei suoi studi musicali, dà indubbia prova di essere un compositore coscienzioso e valente nello stile sacro, come lo classificò l'egregio prof. Luccarini.

Congratulazioni sincere; e sempre avanti.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

2 - 7 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	3 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	751.3	750 9	751 8	749.9
Umido relativo	61	62	65	—
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.	ser.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	1-S W	2-S W	calma
Term. centig.	24.8	27.9	23.4	23.0

2 Temperatura { massima . . . . . . 29 2; minima . . . . . . 19.6; minima all'aperto 18 3 }

3 Temperatura { minima . . . . . . 18.4; minima all'aperto 17.0 }

Venti deboli vari, cielo vario al Nord-Ovest sereno altrove.

In onore del dott. Vincenzo Joppi

Il *Piccolo* di Trieste reca oggi affettuosi cenni, ricordando come l'illustre defunto — le cui pubblicazioni toccano, se non superano il centinaio — dedicasse l'opera propria ad illustrare, oltrechè il Friuli, anche Trieste e l'Istria, e tutte le parti che un dì formavano la decima regione dell'Italia augustea.

Corso delle monete.

Austria Cor.	109 75	Germania	130 —
Romania	103 —	Napoleoni	21.15
Sterl. inglesi	26.55		

Promozioni e trasferimenti di corpo.

Fattori Ettore, capitano reggimento cavalleggeri di Saluzzo, ammesso al 1.o aumento sessennale di stipendio dal 1 luglio 1900.

Fabris Tiburzio furiere maggiore nel 1.o reggimento bersaglieri, allievo del corso speciale presso la scuola centrale di tiro di fanteria, è nominato sottotenente nel corpo contabile militare, con riserva di anzianità, e destinato al 17 o reggimento fanteria.

Sartogo Vittorio, tenente medico del distretto di Udine, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età e viene inscritto a sua domanda nella riserva, col grado medesimo.

Asperti Giuseppe (Venezia) capitano al distretto di Udine, cessa per ragioni, di età di appartenere alla milizia territoriale ed è inscritto con l'attuale grado nel ruolo degli ufficiali di riserva, fanteria, in seguito a sua domanda.

Unione militare.

A commissari di vigilanza delle rappresentanze dell'Unione Militare qui in Udine furono nominati i signori Casorati Francesco, capitano contabile del 17.o reggimento fanteria e Sismarda Mauro, tenente contabile del 12 o reggimento cavalleria.

Per gli alpinisti.

Ecco due notizie interessanti gli alpinisti:

Il *Ricovero Nevea* è stato riaperto il giorno 29 giugno; è fornito di cibarie e bevande e la custode Caterina di Val vi risiede in permanenza.

Il *Ricovero Canin* verrà riaperto il giorno 15 luglio; le guide della S. A. F. residenti a Nevea ed a Resia ne tengono la chiave.

Asilo notturno.

I soci sono invitati all'assemblea generale nella residenza della Società dei Reduci, via della Posta n. 18, il 7 corr, ore 15 col seguente ordine del giorno:

1. Resoconto morale ed economico dell'anno 1899.
2. Bilancio consuntivo 1899.
3. Nomina di una Consigliere e di due che scadono per anzianità. (1)

Spigoliamo dal Regolamento:

Nel 1899 le frequenze furono minori che nell'anno 1898: 655 contro 858 persone. Ciò dipende in gran parte dal fatto che la Pubblica Sicurezza non ha chiesto l'alloggio che per sole 79 persone, mentre nel 1898 lo richiese per ben 206.

Fra gli accolti, figurano 31 impiegati, 27 negozianti, 10 scolari, 1 frate.

Nel 1899 s'introitarono L. 730 50; si spesero Lire 442 58; eccedenza attiva, L. 287 47, che unita al capitale esistente al 31 dicembre 1898 di L 6669.99, dà L. 6956 86 capitale esistente al 31 dicembre 1899. Un civanzo pressochè uguale si prevede anche per l'anno in corso.

Presidente dell'Asilo è il commendator Marco Volpe; segretario, il dott. cav. Carlo Marzuttini.

(1). Scadono per anzianità la sig. co. Anna Kechler di Prampero: sig Comm. Marco Volpe, sig. Edoardo Tellini, che possono essere rieletti.

Concerto.

Questa sera alle ore 9 nella *Birreria alle Tre Torri* in Mercatovecchio avrà luogo un concerto vocale e istrumentale col seguente programma:

1. Marcia «Per il re e per la patria» Gremese
2. «Barbiere di Siviglia» Cavatina Rossini
3. «Gioconda» Scena, duetto e danza delle ore Ponchielli.
4. Fedora «Amor ti vieta» per tenore, Giordano
5. Romanza «Addio Mignon» Thomas
6. «Fra Diavolo» Aria, Auber
7. Mosè «Dal tuo stellato soglio» Rossini
8. Romanza «Mi sognai» Tosti
9. «Norma» Sunto atto II Bellini
10. Furlana, Gremese

Il concerto sarà eseguito colla massima puntualità ed esattezza. Ciascun pezzo sarà intermezzato da un grazioso ballabile. I numeri 4 e 8 saranno cantati dal dilettante cittadino sig. E. Pantaleoni.

Al pianoforte M.o Giulio Gremese.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 17 o fanteria eseguirà oggi 3 luglio fuori Porta Venezia, dalle ore 20 1,2 alle 22

1. Marcia
2. Sinfonia «Tutti in Maschera» Pedrotti
3. Valzer «Les Patineurs» Valdteufel
4. Sunto Atto 1.o «Fra Diavolo» Auber
5. Fantasia sull'Opera «Campana dell'Eremitaggio» Sarria
6. Polka «Porte-Bonheur» Erba

In onore di un nostro concittadino.

Il consigliere d'Appello Ostermann, (udinese) che tenne fino a questi giorni la presidenza del Tribunale di Roma, e fu recentemente nominato consigliere di Cassazione a Torino, ebbe grandi manifestazioni dalla Curia romana.

In Tribunale si diedero convegno oltre trecento avvocati, che accolsero il cav Ostermann con un lunghissimo battimani.

Fu firmata una petizione perchè il cav. Ostermann non sia allontanato da Roma; e di più, venne offerta all'egregio uomo una toga d'onore, la toga rossa della Cassazione.

Una dimostrazione, insomma, come mai non s'era vista e ricordata, e che torna ad altissimo onore di chi ne fu fatto segno.

Contro la tubercolosi.

L'Assemblea della Lega Nazionale contro la tubercolosi (Comitato di Udine) riuscì domenica numerosa e animata. Presiedette il cav. dott Marzuttini e funse da segretario il dott. Luzzatto. Questi diede lettura della relazione sull'andamento della Società nel primo anno; relazione che fu approvata all'unanimità dopo schiarimenti sopra un voto a proposito dell'Ospedale chiesto dal senatore Pecile e dato dal prof. Pennato, direttore dell'Ospedale e vice presidente del Comitato, e dal dott. Marzuttini.

Esaurito tale argomento, il senatore Pecile traendone motivo di un recente abboccamento avuto col prof. De Giovanni — l'iniziatore della Lega — propose l'istituzione di un ricreatorio, il quale, mirando all'educazione fisica dei ragazzi appartenenti alle classi agiate, e completando l'opera dell'Educatorio, «Scuola e famiglia» operasse una vasta profilassi della tubercolosi. Su questo argomento si aprì vivace, esauriente discussione alla quale presero parte il prof. Pennato, la sig. De Siebert, il dott. Marzuttini, l'assessore cav. Schiavi, il dott. Luzzatto, Angelini, Bosisio (di Latisana) Berghinz, il senat. Pecile e fu infine votato il seguente ordine del giorno proposto dal prof. Pennato.

«L'Assemblea della Sezione Udinese «della Lega contro la Tubercolosi fa «voti che sorga un Comitato il quale «studii l'istituzione di un ricreatorio «destinato al più razionale completa«mento della scuola per quelli che non «frequentano l'Educatorio».

Il dott. Bosisio presidente del sottocomitato mandamentale di Latisana portò il saluto di quel nucleo operoso, esponendone sommariamente il lavoro.

Vivissime approvazioni gli furono dall'Assemblea espresse a mezzo del Presidente per l'attività dimostrata da quello che al pari del Comitato di Maniago sono i due più attivi cooperatori dell'opera del comitato udinese nella provincia.

Infine, su proposta del dott. Berghinz, fu spedito il seguente telegramma al prof. De Giovanni di Padova, presidente e anima della Lega Nazionale contro la tubercolosi.

De Giovanni

PADOVA

Assemblea annuale manda affettuoso riconoscente saluto all'iniziatore umanissimo movimento

Marzuttini
Presidente Lega contro Tubercolosi.

Altri promossi.

Sono da aggiungersi ai nomi degli alunni del r. Istituto tecnico che ottennero la promozione con la dispensa dagli esami, quelli di altri studenti promossi in tutte le materie tranne quelle d'obbligo per le quali tale promozione non è ammessa.

Corso Ragioneria e Commercio

Pietro Giorgio Bosero, Mascherini Emanuele, Pischiutta Tullio, Tippani Innocente.

Corso d'agrimensura

Borgnolo Eugenio, Felettig Pietro, Carlo Mazzoli Taic.

Autori friulani.

Dal signor Teodoro de Colle, che noi consideriamo nostro concittadino per essere qui vissuto nei primi anni suoi ed avere qui avuta la prima istruzione, abbiamo avuto altra volta occasione di occuparci, quando egli pubblicava i risultati de' suoi interessantissimi studi sulla genealogia della celebre famiglia dei Bonaparte Dopo, annunciammo come egli si fosse accinto ad altro lavoro storico su quella celebre prosapia.

Ora, di lui ricevemmo un breve fascicoletto pure d'indole storica.

Nelle ricerche da lui compiute per la compilazione di quell'importante lavoro, tuttora inedito, gli avvenne di doversi occupare di beata Berta, la quale apparteneva alla illustre famiglia dei Conti Cadolingi, dai quali discese quella dei Bonaparte. E dalla lettura e dall'esame delle biografie e memorie che di detta monaca furono pubblicate nei passati tempi, egli ha dovuto convincersi che dessa fu confusa con altra Berta pure monaca e della medesima famiglia, ma vissuta un secolo prima. E la pubblicazione testè ricevuta — *Donna Berta e Beata Berta dell'ordine delle benedettine vallombrosane* — mira appunto a correggere quell'errore. Beata Berta, venerata santa sugli altari quantunque non canonizzata, ha culto ancora nella Toscana tutta, mantenendo un posto principale fra i santi ed i beati della Arcidiocesi fiorentina e della Diocesi fiesolana: donde l'interesse speciale che ha questa reintegrazione storica del nostro Autore.

Al quale porgiamo vive congratulazioni per la continuità degli studi che egli spiega; e sentite grazie per il ricordo ch'egli serba della nostra antica amicizia.

Gl'incerti del tornitore.

Ieri venne medicato all'Ospitale certo Cesare Ferzi di Giuseppe d'anni 15, tornitore, per ferita all'anulare della mano destra, riportata accidentalmente, guaribile in giorni otto.

La questione daziaria
per il nostro Comune
II.°

(Contin. vedi n. 134, 135, 136, 142, 153, 154).

La commissione per gli studi daziari, nominata dalla Giunta Municipale, ha concretato l'organico del personale e compilato il preventivo delle spese inerenti alla riscossione del dazio nella somma complessiva di Lire 110 mila circa, somma questa che deve andare in deduzione del dazio da riscuotersi.

La commissione, ne' suoi studi, ha certamente prese le mosse del concetto lodevolissimo di abbondare nel preventivo di spesa, sia col fare largo trattamento agli impiegati ed alle guardie, concorrendo anche nella formazione di una cassa di previdenza, sia prefissando un personale talmente numeroso da non temere il pericolo di dover ricorrere a successivi aumenti, sia infine mantenendo l'attuale numero delle ricevitorie alle porte della città che, come è risaputo, sono in numero di 7, oltre ad un ufficio centrale bene organizzato.

Ma se si dovesse, come sarebbe opinione mia, ridurre il dazio *murato* soltanto alle bevande ed alle carni, si fa evidente che le operazioni daziarie verrebbero grandemente diminuite di numero poichè, si sa, che il maggior lavoro è dato dalle piccole operazioni sulle altre voci della tariffa che verrebbero soppresse.

Donde minor bisogno di sorveglianza della cinta daziaria, perchè meno facile, se non impossibile, in grandi proporzioni il contrabbando, e sovratutto minor bisogno di uffici daziari alla periferia e minor lavoro, e quindi diminuzione di personale, all'ufficio centrale.

Come oggi viene stabilito che lo sdaziamento del bestiame e delle carni macellate fresche non possa avvenire che alla ricevitoria di porta Cussignacco, così, nelle disposizioni esecutive da emanarsi, si potrebbe fissare che lo sdaziamento delle bevande da introdursi, non possa aver luogo che per la porta di Cussignacco stessa, di Aquileja e di Gemona, siccome quelle che imboccano le vie principali per le quali giunge il vino in città.

Ed allora si potrebbero abolire le ricevitorie alle porte di Grazzano, Poscolle, A. L. Moro e Pracchiuso, che resterebbero porte di ripulsa come sono ora quelle di via Ronchi e di via Villalta.

Basta gettare uno sguardo alla cifra degli sdaziati alle singole porte per persuadersi facilmente della convenienza dell'avvisata riduzione di ricevitorie.

Prodotto lordo del dazio distinto per barriera.

	PORTE		ANNI 1898		1899	
1	Aquileja . .	L.	135906	98	130847	24
2	Cussignacco .	»	309662	86	330908	45
3	Grazzano . .	»	22108	78	21367	63
4	Poscolle . .	»	113850	18	111374	14
5	A. L. Moro .	»	23295	18	20480	44
6	Gemona . .	»	100838	34	98946	68
7	Pracchiuso .	»	20778	69	32360	01

Le porte Grazzano, A. L. Moro e Pracchiuso dànno, coll'attuale tariffa, un introito che supera di poco i quattro quinti delle spesa occorrente per conservare la ricevitoria, ed è facile immaginare quanto darebbero se il dazio dovesse limitarsi alle carni ed alle bevande.

In ordine al prodotto dovrebbe essere di preferenza mantenuta la ricevitoria alla porta Poscolle anche su quella di Gemona, ma oltre alla considerazione che a formare lo sdaziato della porta Poscolle concorre in buona parte il fieno e la paglia che passerebbero fra i *generi* da esentarsi, si presenta ovvia la convenienza di conservare una ricevitoria alla parte occidentale della città; e la più indicata sarebbe quella della porta Gemona anche per dividere in equa proporzione la distanza fra una ricevitoria e l'altra, onde non obbligare i contribuenti a percorrere gran parte della strada di circonvallazione esterna, che ha uno sviluppo di oltre cinque chilometri.

Gli uffici di ricevitoria alle porte, vengono a costare non meno di quattro mila lire per ciascuno, per cui sopprimendone quattro, si conseguirebbe una economia di circa L. 16 mila.

Inoltre non essendo possibile, per i grossi carichi, il contrabbando dei vini e delle carni, anche il bisogno di una esagerata sorveglianza verrebbe a cessare, e perciò si potrebbe ottenere una economia sul numero delle guardie.

Ammesso pure che si dovesse sostenere per la riscossione una spesa di ottantamila lire (e non si dovrebbe giungere a questa cifra colla proposta riduzione) rimarrebbe, del gettito di queste due voci, in vantaggio del bilancio comunale, un provento netto, giusta i dati del 1899, di Lire 580000 circa, pur rinunciando a fare assegnamento sull'incremento naturale del dazio; incremento che i dati statistici raccolti assicurano.

D'altronde, la lunga esperienza e gli studi fatti sin'ora su questo argomento, dànno per positivo che l'aumento del consumo costituisce un fenomeno economico costante.

Cose del Comune.

La Giunta municipale nella sua seduta ordinaria di ieri, ha esaurito vari oggetti di amministrazione ed ha stabilito la convocazione del Consiglio comunale per il giorno di venerdì 13 corr. alle ore 2 pomeridiane.

L'ordine del giorno, fra altri oggetti, porta i seguenti:

Dazio consumo, metodo di esercizio per il quinquennio 1901 1905, e modificazioni alla tariffa.

Le proposte della Giunta importano l'abolizione del dazio su quattordici voci per un importo di lire 72 mila circa, — e fra le voci da abolire, notiamo: petrolio, limoni, aranci, cera, candele, legnami d'opera, saponi ed amido, formaggio, riso.

Nomina del Presidente del Monte di Pietà.

Nomina di un membro del Consiglio della Cassa di Risparmio.

Interpellanza del cons. Bosetti sulla municipalizzazione delle pompe funebri.

Nomina dell'Ispettore urbano.

Teatro Minerva.

Questa sera alle ore 9 precise, avrà luogo la prima rappresentazione straordinaria della primaria compagnia drammatica italiana della quale è splendido ornamento l'ottima artista signora Italia Vitaliani.

Si reciterà l'interessante lavoro del nostro Paolo Ferrari: *Cause ed effetti.*

Domani, seconda rappresentazione con una delle promesse novità: *Le opere di Finnia* di Francesco Caputo, autore dell'applaudita *Meta.*

Ringraziamento.

Il dott. ing. Antonio Joppi ed i parenti ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che contribuirono alle estreme onoranze al loro amatissimo dott. *Vincenzo* ed in pari tempo esprimono la loro gratitudine al medico curante dott. Oscar Luzzatto, per le sue premurose prestazioni.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 3 luglio a L. 106 05.

A proposito di uno smarrimento di lettere.

Nella corrispondenza da Sacile abbiamo data la notizia che quel postino avrebbe smarrito un plico di lettere raccomandate ed assicurate.

Nostre informazioni recano che il postino, anzichè mettere il plico nella apposita borsa, lo lasciò un momento sul tavolo della sala d'aspetto della stazione ferroviaria, tanto che bastò perchè il plico fosse sparito.

Ieri stesso, appena ricevuta per telegramma la notizia, partì alla volta di Sacile l'ispettore delle poste e dei telegrafi cav. Giovanni Pascoli onde procedere ad un'inchiesta.

Voci dei privati.

Per la fabbrica dei perfosfati.

Venerdì fu legalmente costituita la società per la fabbrica dei perfosfati a Portogruaro, e presto certamente si penserà ad iniziarne i lavori di costruzione. Come veranno condotti questi lavori? In economia od in appalto?

Il Consiglio d'amministrazione sceglierà l'uno o l'altro dei due sistemi, ma più probabilmente s'atterrà al secondo. Ora noi vorremmo far presente al Consiglio d'amministrazione, che anche da noi, senza andare nella Lombardia od altrove, ci sono buoni ed esperti imprenditori, i quali in un lavoro di simile importanza saprebbero far vedere ai forestieri, che anche noi miseri abitatori dell'*ultima* regione d'Italia, sappiamo fare qualche cosa di buono e da soli. E certamente sarà da aspettarsi più facilmente un lavoro coscienzioso e puntuale da un'impresa modesta, che da quelle eccessivamente sovraccariche di lavori sparsi in ogni parte d'Italia.

Questo come pure avvertimento, perchè non si verifichino troppo tardi (com'è successo da poco in un affare simile) degl'inutili pentimenti, che si riversano in tutto danno della società stessa.

L'azionista c. f.

Servizio cavalli per Grado.

Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno **ogni mercoledì** ed **ogni domenica**, alle ore **quattro della mattina**; luogo di ritrovo, il *Caffè della Nave* Ma il Colautti, che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto, col vaporetto.

Recapito al Caffè della Nave.

Memoriale dei privati.

Comune di Porcia.

Avviso di concorso.

A tutto luglio corr. è aperto il concorso al posto di segretario comunale retribuito coll'assegno annuo di lire 1400: (millequattrocento) pagabili in rate mensili postecipate e gravate dall'imposta di ricchezza mobile.

Gli aspiranti dovranno produrre, entro il termine suindicato, le loro domande corredate dai seguenti documenti in bollo di legge:

a) Certificato di nascita.

b) Certificato di cittadinanza italiana.

c) Certificato di sana costituzione fisica.

d) Situazione di famiglia.

e) Certificato penale di data non anteriore a quella del presente avviso.

f) Certificato di buona condotta rilasciato dall'autorità municipale dove il candidato ha risieduto nell'ultimo triennio.

g) Patente d'abilitazione all'ufficio di Segretario Comunale.

h) Ogni altro documento che valga a suffragare la domanda.

La nomina di spettanza del Consiglio Comunale sarà a sensi di legge duratura per un biennio.

L'eletto che dovrà avere la sua costante residenza nel capoluogo del Comune assumerà il servizio nel termine che gli verrà indicato dalla Giunta Municipale.

Il Consiglio si riserva, eventualmente, la facoltà di non far luogo alla nomina di alcuno degli aspiranti al presente concorso.

Porcia 1 luglio 1900.

IL SINDACO
Dott. A. di Porcia

Avviso di Concorso

A tutto 31 luglio p. v. è aperto il concorso a posto di Direttore delle Scuole Comunali di **Codroipo** e di maestro delle classi IV. e V. con lo stipendio lordo di L. 1300 annue e con diritto all'alloggio.

Per maggiori schiarimenti sul concorso, rivolgersi alla Segreteria Municipale.

—

Vendita immobili. — Nel 21 agosto, davanti il Tribunale di Udine avrà luogo l'incanto in due lotti distinti degli stabili esecutati in danno di Maurizio Dottolo di Maiano.

— Il 7 luglio scade il tempo utile per l'aumento del sesto nella esecuzione immobiliare promossa da Toniutti Pietro fu Lorenzo, commerciante di Buia, contro Facini Oliva fu Giuseppe, vedova Felise e cons. per beni in mappa di Buia.

— L'11 luglio scade il termine per l'aumento del sesto nella esecuzione immobiliare promossa da Farra Federico fu Domenico di Udine, contro Nonino Basilio fu Fabiano di Cerneglons (Remanzacco); immobili deliberati per l'offerto prezzo di it. lire 10 500.

Accettazione di eredità — Da Santa Antonio di Gio. Batt. di Forni di Sopra, quale tutore dei minori Dorigo fu Clemente, dichiarava di accettare col beneficio dell'inventario l'eredità abbandonata dal loro padre Dorigo Clemente fu Diodato, decesso a Forni di Sopra, il 6 maggio 1886, intestato, nonchè quelli della loro madre Da Santa Margherita fu Luigi, morta a Forni di Sopra il 16 gennaio 1900.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

In appello — Il gerente Antonio Vittori e il direttore don Edoardo Marcuzzi del *Cittadino Italiano*, hanno interposto appello contro la sentenza pronunciata sabato.

Gazzettino commerciale.

Mercato delle frutta.

Da tre giorni, si nota un lieve rincarimento nei prezzi delle frutta. Il quantitativo portato sul nostro mercato, giornalmente, si aggira, come il solito, intorno ai cinquanta sessanta quintali: nella quasi totalità ciliegie.

Si ebbero jeri anche pera e pesche: quelle vendute, da cent 35 a 40 per chilogramma e queste a 80.

Oggi furono segnati i prezzi seguenti:
Ciliegie, centesimi 12, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 22, 23, 30 al chilogr.
Pesche, a 80.
Amoli, a 20.

—

Alcune frutta si fanno venire da altre Provincie, dove la coltura è più favorevole — sebbene anche nella nostra la si potrebbe tentar con vantaggio: accenniamo, per esempio, agli armellini, il cui prezzo è abbastanza rimuneratore per invogliar anche i nostri frutticoltori a produrne.

Mercati Cividalesi.

Cividale 30 giugno.

Bovini. Data la stagione, il mercato odierno riescì abbastanza animato; vi figuravano settecento capi e si conclusero parecchi affari in bestie da macello a prezzi aumentati.

Suini Anche in questo mercato l'affluenza del bestiame è quella degli acquirenti fu notevole.

Uova vendute 70 000 da l. 50 a l. 52.
Burro venduto quint. 6 da l. 1,60 a l. 1 70
Frutta Ciliegie da l. 18 a l. 20.

Mercato bozzoli.

Il bollettino n. 15 della pesa pubblica di *Udine* del giorno 2 luglio, dà il seguente risultato:

Gialli ed incrociati gialli pesati a tutt'oggi chilogr. 2447 300, parziale id. chilogr. 63 550. Prezzi: minimo 2 90, massimo 3 40, adeguato 3.16, adeguato generale a tutt'oggi 3 23

Doppi reali chil. 8915 850, parziale id. chilogr. 9 600 Prezzi: minimo 1 28, massimo 1 28, adeguato 1.28, adeguato generale a tutt'oggi 1 21.

Scarti chil. 13399.700, parziale id chilogr. 163 700. Prezzi: minimo 1 32, massimo 2 40, adeguato 1 50, adeguato generale a tutt'oggi 1.48.

—

Gorizia, 2 Luglio.

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata chil. 66111, parziale 4309; prezzo giornaliero: minimo Cor. 2 20, massimo 3 40, adeguato giornaliero Cor. 3 21 8,10.

Mercato della seta.

Scrive il *Sole* di Milano che il raccolto bozzoli è riuscito meno importante di quanto giudicavasi a priori, e che in varie Provincie ha dato i prodotti inferiori in qualità, lasciando molto a desiderare sulle rendite. Per molti dunque il costo delle nuove greggie si è aumentato ed il primo effetto fu quello del rialzo delle pretese sulle poche odierne rimanenze.

Un fatto nuovo negli annali serici, od almeno mai successo in proporzioni tanto rilevanti, sono le differenze di costo che si verificano fra i singoli filandieri. Difatti si è cominciato nei primi mesi dell'anno a pagare i bozzoli da L. 4 70 a 5, per poi retrocedere gradatamente a *L.* 3 o 3 50 sui mercati, e questa stessa differenza ha prodotto una ben diversa situazione negli acquirenti. Aggiungasi ora la varietà delle rendite a seconda delle Provincie e non vi sarà sorpresa nell'udire che un filandiere in confronto al suo vicino, possa avere anche le L. 10 di costo maggiore.

Tra le Provincie che hanno dato il maggior risultato, lo stesso giornale indica il Friuli, parte del Veneto ed il Piemonte, con raccolto pieno, con impieghi regolari di bozzoli e questi a prezzi proporzionalmente moderati.

E' attendibile che nella sua totalità il raccolto attuale in Italia presenti una differenza in meno del 10 0,0 dell'anno scorso, ed altro 8 a 15 0,0 in meno sulle sete, in causa del chilo circa di bozzoli che maggiormente occorre alla bacinella onde ricavare un chilo di seta.

In questa ottava, varie furono le richieste nelle rimanente sete e le trattative che ebbero corso furono giornaliere, con risultati abbastanza soddisfacenti pel detentore, il quale ottenne in parte l'aumento preteso. I bisogni del comoratore si sono palesati principalmente sulle greggie fine 8,10 9,10 e 9,11 per bisogni di lavorerio, sia per qui che per la Russia e sulle greggie tonde per telaio, tanto per l'America che pel Reno. Si sono anche fatti diversi contratti a consegna di roba nuova, ma quantunque a prezzi in rialzo (svuolsi da L. 49 50 a 52) essi contratti hanno cessato pel momento, non corrispondendo alle idee della maggior parte dei produttori.

Nell'impero celeste.

L'assassinio del barone Ketteler è confermato.

Le truppe internazionali entrate a Pechino.

Londra, 2. — Dalla Cina continuano ad arrivare pessime nuove, le quali confermano le apprensioni più serie circa la situazione a Pechino. Ora non si può più dubitare dell'assassinio del barone Ketteler, inviato tedesco a Pechino.

Londra, 2 — Il *Daily Express* ha da Sciangai: L'inviato germanico a Pechino, barone Ketteler, mentre passava per la via delle legazioni, fu assalito da soldati cinesi e da boxers, fu strappato dal cavallo ed assassinato. Il suo cadavere fu tagliato a pezzi dai soldati colle loro daghe.

Preti francesi a Nankin avrebbero ricevuto la notizia che la caccia agli stranieri a Pechino è divenuta generale fin dal 20 giugno. La notizia sarebbe stata spedita da Pechino per mezzo di corrieri, da preti francesi che assistono i moribondi.

Si dice però che le truppe estere sieno arrivate frattanto a Pechino. Si afferma, per esempio, che il governatore di Nankin, Liu-Kun-Yi, ha ricevuto dal generale Yung-Lu il dispaccio seguente: „La situazione è disperata. Chiedo soccorsi. Le truppe di otto nazioni entrano a Pechino. Essi sono da 20,000 a 40 000 uomini. Io posso resistere ancora quattro giorni soltanto.

Anche l'interprete del barone Ketteler, a nome Cordes, che accompagnava l'inviato, fu ferito mortalmente; i *boxers* ed i cinesi attaccarono poscia la legazione tedesca e sei altre che furono tutte incenerite. La servitù cinese fu quasi tutta trucidata ed i cadaveri furono gettati nelle rovine ardenti. Non si sa ancora quali sieno le tre legazioni non distrutte ed in proposito si possono fare soltanto supposizioni. Sembra che anche le legazioni italiana ed austro-ungarica siano state incendiate.

Si dice che tutti gli inviati ed il personale delle legazioni si sieno rifugiati alla legazione inglese, il cui parco che misura cinque *acres*, è circondato da fortilizi ed alte mura.

Londra 2. — I giornali hanno da Shanghai che un forte nerbo della colonna delle truppe internazionali sarebbe entrato a Pechino dopo aver sconfitto l'esercito cinese unito ai *boxers*.

La città cinese a Pechino è bruciata; davanti alla capitale trovansi circa tremila soldati cinesi.

Il colpo di stato

Londra, 2 — Il *Daily Telegraph* ha da Sciangai in data di ieri: Il principe Tuan si è impadronito delle persone dell'imperatore e dell'imperatrice-vedova, e si è attribuito i poteri supremi.

La presa dell'arsenale di Tientsin da parte delle truppe alleate — Prossimo attacco.

Pietroburgo, 2 luglio. — Il ministro della guerra ha ricevuto da parte del vice-ammiraglio Alexjeff il seguente telegramma da Taku, 30 giugno: L'arsenale di Tientsin, che offriva ai boxers, i quali arrecarono gravissimo danno al quartiere straniero, una forte base d'operazione, è stato preso d'assalto il 29 corrente.

A Tientsin aspettasi un attacco da parte di 30.000 soldati cinesi; le fortificazioni di Fuciu furono allestite e hanno ordine di bombardare qualunque nave da guerra che si avvicinasse.

Le mine sono state collocate.

L'Amaro Bareggi *a base di Ferro-China Rabarbaro, è indispensabile pei nervosi, anemici, deboli di stomaco.*

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Il processo contro Sipido.

Bruxelles, 2. — Oggi dinanzi alla Corte d'Assise di Brabante si è incominciato il processo contro Sipido l'autore dell'attentato contro il principe di Galles.

L'interrogatorio accertò nettamente che Sipido agì premeditatamente e che non trattavasi di un semplice scherzo.

L'unione postale.

Un telegramma del ministro Pascolato.

Festeggiandosi a Berna il giubileo dell'unione postale, il ministro Pascolato diresse a Miglioranzi, che rappresenta l'Italia alle feste, un telegramma col quale esprime le felicitazioni del personale dell'amministrazione postale italiana, i sentimenti di solidarietà verso il personale delle amministrazioni estere e l'augurio che le feste di Berna sieno feconde di nuovi trionfi per la civiltà.

Un monumento a Nicotera.

In piazza Vittoria a Napoli alla presenza del generale Mazza, rappresentante del Re, di senatori, deputati, autorità, e di gran folla, fu ieri inaugurato un monumento a Giovanni Nicotera.

Furono pronunciati applauditi discorsi

BIBLIOGRAFIA

Battaglia - Fontana Elisa — ***Le donne di Casa Savoja*** etc. Belluno, Covessago, 1900

Il dott. Vittorio Fontana, per onorare la memoria della consorte, Elisa Battaglia, rapita all'affetto suo e di cinque figlioletti nel fiore degli anni e inopinatamente, ne ha dato alle stampe, nell'anniversario della morte, un *saggio storico*: «Le Donne di Casa Savoia studiate nella famiglia e nella vita pubblica».

Egli dichiara di offrire questa «fatica amorosa di lei, come profumo di memoria cara» più che ai critici, ai benevoli che la conobbero e sanno quale e quanto amore ella portasse a «le sue figlie della scuola». Consentiamo che non sia a discorrere d'opera storica, anzi neppur d'una vera e propria monografia; ma chi sappia, che il *saggio* è una conferenza tenuta alle alunne della R. Scuola Normale in Sondrio, nel genetliaco di S. M. Regina Margherita, non può a meno di rimpiangere che il cieco destino abbia colpito una così valorosa cultrice degli studi storici, e orbata la scuola d'una docente che intendeva con tanta nobiltà il fine educativo della disciplina ch'ella professava. Perchè, sia dietro alle principesse che con l'incanto della bellezza o col soave sorriso della bontà o con lo studio e la munifica protezione delle arti belle e delle lettere, allietarono la reggia o addolcirono le fiere virtù de' mariti guerrieri o ingentilirono i costumi, sia dietro alle reggenti, che seppero tenere con polso fermo e virile le redini dello Stato loro affidate o per l'assenza o per la immatura perdita degli sposi, si scorge e rivive sempre l'animo mite e pur femminilmente forte della scrittrice. La quale, nel tratteggiare le Donne Sabaude con affetto illuminato e sincero, si dimostra sollecita di chiarire alle discepole che la missione della donna nella società può essere varia e molteplice, e che la grazia e la forza, se poggiano in gran parte sul senno, derivano soprattutto e in copia inesauribile dal cuore.

Notizie telegrafiche.

Sul terribile incendio di New-York 200 morti

New York, 2. Sono stati estratti 50 cadaveri dal vapore *Saale* I morti in seguito all'incendio si calcolano a 200

ULTIMA ORA.

DISASTRO FERROVIARIO

4 morti 10 feriti.

PIETROBURGO, 2 — Presso la stazione di Lfk, nella linea ferroviaria di Bdascow, un treno misto deragliò ieri. Quattro persone rimasero morte, dieci ferite e parecchi vagoni furono distrutti.

La disgrazia va ascritta a danneggiamenti degli argini della linea, in causa degli ultimi acquazzoni.

LUIGI MONTICO *gerente responsabile*

Trasferimento.

I sottoscritti, fabbricatori di biciclette, avvertono la spettabile loro clientela, che hanno trasferito il loro recapito nella **officina propria, suburbio San Lazzaro N. 6** dal posto dove sinora si trovava *in via Gemona N 34 rimpetto al quartiere dei Reali Carabinieri.*

In pari tempo, i sottoscritti confidano di essere, come per il passato, onorati da numerosi clienti, e cercheranno di conservarsi ed aumentare la fiducia del pubblico, con la pronta esecuzione delle commissioni, sia per quanto fosse ordinazione di biciclette nuove, come per riparazioni.

FRATELLI MODOTTI.

Osservatorio Bacologico
GIROLAMO SPAGNOL e C.
VITTORIO (Veneto)
Premiato all'Esposizione di Torino 1898
SEME BACHI CELLULARE
tutto di primo incrocio
e poligiallo extra
a prezzi e condizioni vantaggiose

RAPPRESENTANTE IN UDINE
il signor **CALICE UMBERTO**
Via Savorgnana N. 7.

Tipografia Cartoleria
E
Libreria Editrice
FRATELLI TOSOLINI - UDINE
Piazza Vitt. Eman. — Via Palladio

Ultime Novità in Cartoline illustrate
Album per Cartoline
Cartoline-ricordo e libri di preghiera
per La Comunione
Assortimento Carte da Tappezzeria
in disegni novità
Deposito Carte
per l'allevamento dei bachi
Unici ed esclusivi depositari
per *UDINE* e *PROVINCIA*
della PENNA FIN DI SECOLO
INDISPENSABILE
ai Viaggiatori, Commessi, Studenti ecc.
LIRE 2, 90

Cantina Papadopoli
OTTIMI VINI
da pasto e da lusso
UDINE - Via Cavour N. - 91 UDINE
Rappresentante G. A. RIZZETTO

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco

Il Dottor ALESSANDRO GATTI, direttore dell'Ospizio Marinodi Macerata scrive: «Il FERRO - CHINA - BISLERI come tonico ricostituente «è di tal pregio da non temere assolutamente rivali». 3

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO

Casa di cura chirurgica
VENEZIA
Fondamenta Penitenti 924 — Telefono 534

Posizione salubre — Trattamento signorile — Sale per operazioni chirurgiche, fornite secondo le attuali esigenze.

Aperta a tutti i chirurghi di Venezia e di fuori.

Operatori ordinari

Dott. G. Cavazzani - Dott. D. Giordano - Dott. G. Velo primarii dell'Ospitale civile di Venezia.

Pensione, compreso medicazioni ordinarie L. 10 al giorno

Telegrammi: Chirurgia

Riva & Cuoghi
UDINE - Via della Posta N. 10 - UDINE

PIANOFORTI
Organi Armoniums
PIANI - MELODICI
Vendita - Noleggio - Scambio
Pianoforti d'occasione

NOVITÀ - Slegadita brevettato per pianisti.
10 minuti di studio con questo apparecchio rinforzano le dita come un'ora senza il congegno.

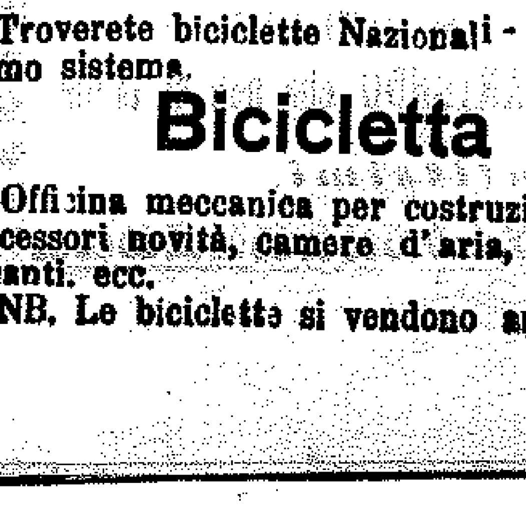
AFFITTASI *in Pozzuolo casa signorile ammobigliata, con annessa stalla.*
Per informazioni, rivolgersi perito Novelli, via Savorgnana, Udine.

Stabilimento Bacologico
Dott. **V. Costantini**
IN VITTORIO VENETO
sola confezione dei primi incroci cellulari

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Velocipedisti!!!



Prima di fare acquisto di una bicicletta, se volete curare il vostro interesse, recatevi a visitare
l'Emporio ciclistico di Augusto Verza - Udine
Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Troverete biciclette Nazionali - Inglesi - Tedesche ed Americane - modelli di ultimo sistema.

Bicicletta Speciale L. 160.

Officina meccanica per costruzioni e riparazioni di biciclette. — Assortimento accessori novità, camere d'aria, coperture. — Maglie - calze - gambali - berretti guanti. ecc.

NB. Le biciclette si vendono anche a rate mensili. ecc.

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Tipografia, cartoleria e libreria editrice

FRATELLI TOSOLINI

UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Deposito carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

DEPOSITO STAMPATI

per uffici pubblici e privati

Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso ebano ecc.

PREZZI MODICISSIMI

VINELLO ARTIFICIALE

SANO ED IGIENICO

lo si prepara col

COMPOSTO ENANTICO MIRRA

approvato dall'Ufficio d'analisi e di Sanità Municipale

(Protocollo generale 12017 *e d' analisi* 1177 *)*

Ognuno lo può fabbricare al momento unendo detto Composto nella quantità d'acqua che richiede ogni dose di preparato per semplice miscela.

Per le sue qualità igieniche ed economiche viene raccomandato agli Agricoltori, Braccianti, Artigiani ecc.

Serve pure per *taglio vino*, correggere vini avariati e insipidi in modo da comunicare ai medesimi miglior abboccato e profumo.

Non occorre altra spesa p. fabbricarlo	Dose per fabbricarne litri 100 costa L. **6,00**	con istruzione
	Dose per fabbricarne litri 50 costa L. **3,50**	

Si spedisce in qualunque parte del Regno a mezzo pacco postale. Per commissioni importanti a mezzo ferrovia, adeguato sconto.

Indirizzare le commissioni, col relativo importo à mezzo vaglia o cartolina vaglia al Laboratorio Chimico Enologico *M. Mirra*, Piacenza (Emilia).

NB. Non si eseguiscono commissioni contro assegno.

— Si raccomanda chiarezza d'indirizzo pel pronto recapito — Inoltre il detto Laboratorio si occupa della cura razionale da prestarsi ai vini per migliorarli, conservarli, sanarli, colorirli o ristabilirli — Si risana pure qualunque vaso vinario affetto da *muffa, asciutto o fusto.* — A richiesta si spedisce catalogo (gratis).

Inviando un campione di vino guasto o che si vuole migliorare nella quantità di mezzo litro circa, si ritorna risanato indicandone la spesa per ristabilirlo — Per l'operazione del *campione* non si esige nessun compenso, solo si dovrà incontrare le spese d'imballaggio e di posta per il rinvio che è di lire 1.50.

Mostre Campionarie
BERTELLI
MILANO, ottagono Galleria V. E.
TORINO, portici di P. Castello, 25
NAPOLI, via Roma, 301-302.

Crema Venus, soavemente profumata, vaso L. 1.50, più cent. 20 per posta; due vasi L. 2.80, franchi di porto.
Estratto Venus, per fazzoletto, flac. L. 4.50 più cent. 60 per posta; due flac. L. 9.—
Vellutina bianca, rosea o rachel, scatola porcellana L. 2.75; di cartone L. 2.— più cent. 20 se per posta.
Lozione Venus semplice, profumata e inodora; flac. L. 1.75, più cent. 60 p. posta.
Detta al Petrolio, antipellicolare per eccellenza; tre flac. L. 5.— franchi di porto.
Dentifrici, Cosmetici indisetti: Venus; Profumeria Venus, Ducale, Flora; elenco e tavola *chatidles*, gratis, dietro richiesta.

Per inserzioni in terza e quarta pagina pagare anticipato.

BAGNI DI MARE A DOMICILIO

chiunque può farli col **SALE MARINO**

preparato esclusivamente nella rinomata Farmacia Reale **FILIPPUZZI-GIROLAMI** Udine. Prezzo di un pacco di sale per un bagno l. 0,40.

Francesco Cogolo

specialista per i calli, indurimenti ed altri disturbi ai piedi, fa sapere che egli trovasi a disposizione del pubblico tutti i giorni ed a qualunque ora.

Ai sofferenti di CALLI

E che per comodità di tutti si reca tanto a domicilio di chi richiedesse l'opera sua.

Come pure, dietro semplice preavviso lo si trova a casa in via Grazzano N. 91 e presso *Savio Faustino* Mercatovecchio.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — ***Piazza Vittorio Emanuele*** — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell' Illustre Comm. Prof.

Vanzetti

Proprietà Carlo Tantini

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI DENTI SANI

Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI!

L'ACQUA SALLÈS

progressiva o *istantanea* è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai **Capelli grigi o bianchi** ed alla **Barba il loro colore primitivo**: *Biondo, Castano, Nero.* Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura.

50 Anni di Successo ognor crescente, l'assoluta innocuità dell'Acqua Sallès, la pronta e durevole sua efficacia, *l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati qualunque essi siano.*

E. SALLÈS, Prof.-Chco, 73, Rue Turbigo, PARIS. — Vendesi presso i principali Profumieri e Parrucchieri.

LA STAGIONE

"LA SAISON,"

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione e **La Saison** sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l' Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino dei Bambini** è unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno **L. 4.—** ***Semestre*** **L. 2.50**

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro giornale.*

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n.o 31

UDINE

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco